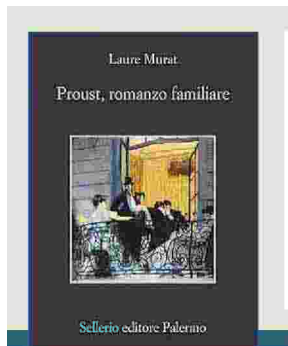


FUORI CLASSIFICA

La vita di Proust raccontata dall'erede di Murat

■ **Laure Murat** è figlia di un discendente diretto del maresciallo napoleonico e re di Napoli e di una duchessa. Ha scritto **Proust, romanzo familiare** (Sellerio, pagg. 296, euro 15, nella traduzione di Marina Di Leo e Giulio Sanseverino), forse per sfuggire ai ricordi di quella nobiltà che le ha creato non pochi problemi. Si è dedicata per circa trent'anni a *La Ricerca del tempo perduto*, un tomo di 3000 pagine che Marcel ha scritto in dieci anni di clausura e che lei ha letto nell'edizione preferita dell'autore in un unico volume, il *Quarto* di Gallimard. Proust era solito frequentare la casa dei parenti della Murat e la nonna lo metteva sempre al fondo della tavola, anche perché era un adulator e esasperante che cercava di farsi dire tutto quello che c'era da sapere sul bel mondo allo scopo di poterne scrivere un giorno in totale libertà. La Murat deve molto a Proust che sapeva rendere la realtà sulla pagina molto più viva dell'esistenza scrutata con l'occhio dell'entomologo.

ALBERTO PEZZINI



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



098157